Inaugurazione della casa "Viva gli anziani!", Roma 23 aprile 2009

Intervento di Nicola Zingaretti, Presidente della Provincia di Roma

Siamo stati con grande gioia vicino a questo progetto, grazie innanzitutto alla passione dell'Assessore Rosati e dell'Assessore Cecchini per due motivi molto semplici: il primo è quello della concretezza. Se davvero crediamo in una città più umana, una città nella quale le relazioni tra persone abbiano un valore, una città nella quale si continui a vivere come in un giardino e non come in una giungla, allora dobbiamo credere nel fatto che tutto ciò ha bisogno di impegno, di passione, di amore, di concretezza, di fatti che, in un momento nel quale tutto sembra invece voler dividere l'uno dall'altro, uniscano. Uniscano nella passione, nell'amore e nella volontà di credere l'uno nell'altro. E quindi ovviamente non potevamo mancare nel sostenere un'iniziativa come questa che sceglie di costruire un luogo bello, confortevole rivolto, nel cuore della capitale, agli anziani e quindi a coloro che hanno più bisogno e che meritano un luogo come questo.
E l'altro motivo molto semplice, perché è un luogo che si rivolge agli anziani, e cioè a coloro che in particolare a tutti noi comunità cittadina hanno dato di più, nella propria vita, con il proprio lavoro, con la propria passione e che oggi meritano di sentirsi fino in fondo parte della nostra comunità cittadina.

E non saremmo davvero essere umani se dimenticassimo che il primo diritto che non va, e non può essere negato, è il diritto alla dignità della persona in tutto l'arco della propria vita. E quindi gli anziani e innanzitutto gli anziani debbono essere fino in fondo e a loro fino in fondo deve essere garantita la dignità del sentirsi cittadini. Non per loro, ma perché facendo così, tutti noi comunità sicuramente saremmo più ricchi come cittadini di questa grande metropoli.

Quindi anche noi, grazie alla Comunità di Sant'Egidio, perché apre oggi nel cuore di Roma, un luogo che aiuterà ad essere questa città, una città più civile, più umana, e ci aiuterà tutti ad essere più comunità. E tutti quanti sappiamo quanto nel sentirsi comunità tra fratelli e sorelle oggi serva per guardare avanti al futuro con un po' più di serenità.
Grazie